

Pitigliano Sempre più turbolenta l'aria nell'Unione in vista delle elezioni di primavera

La Margherita vuole il sindaco

Frosolini: "Abbiamo i titoli, altrimenti le primarie"

PITIGLIANO - "Nella città del tufo la Margherita è un partito solido, compatto e radicato che ci permette di poter esprimere una candidatura a sindaco". Il coordinatore provinciale Dl, Maurizio Frosolini, rompe gli indugi e, dopo giorni e giorni in cui dentro il centrosinistra si sono consumati vertici e mal di pancia, mette sul tavolo dell'Unione le aspirazioni del secondo partito della coalizione. Adesso, dunque, sulla strada che dovrebbe portare all'incoronazione di Dino Seccarecci (Sdi) si frappone in modo ufficiale la richiesta della Margherita. La questione è stata affrontata nei giorni scorsi dalla direzione provinciale Dl, che ha esaminato lo stallo in atto a Pitigliano. I centristi hanno preso atto che l'era Brozzi sta per terminare e che dopo una così lunga guida di sinistra è venuto il momento che un esponente moderato



Da sinistra Maurizio Frosolini (Dl) e Dino Seccarecci (Sdi)

possa ambire alla poltrona di primo cittadino. "C'è una situazione mutata rispetto al passato - nota Frosolini - La Mar-



gherita, come secondo partito dell'Unione e forte del radicamento sul territorio, ha tutti i titoli per esprimere una propria candidatura

autorevole, intorno alla quale si crei un'alleanza solida per il governo del Comune". Frosolini non è ingenuo e sa bene che la strada per centrare l'obiettivo è tutt'altro che piana. Lo Sdi tiene alla candidatura Seccarecci, per essa si stanno spendendo anche i Ds e in modo particolare lo stesso Augusto Brozzi. Eppure una parte dell'Unione fatica a digerire questa soluzione. Potrebbe essere, dunque, un'insolita alleanza tra Margherita, Pdc, Rifondazione ad aprire la strada a una candidatura di centro? Chissà. Intanto Frosolini lancia l'amo e avanza anche una proposta che ai Ds sarà difficile rifiutare: "Qualora dentro l'Unione vi fosse più di una candidatura spendibile, si vada alle primarie perché siano i militanti a scegliere chi deve concorrere per la fascia di primo cittadino".

G.D'O.

Roccastrada Tronconi all'attacco

"Spese folli di Marr per le consulenze"

ROCCASTRADA - Fabrizio Tronconi, consigliere comunale di minoranza di Roccastrada, torna all'attacco dell'Amministrazione. Tronconi inizia la sua interminabile nota elencando i problemi del paese: "Infrastrutture scadenti e rotte (acquedotti, tombini intasati e fogne malsane); edifici disadorni nel deserto inutilizzati come i campi da calcio e lo stadio comunale ove i nuovi spogliatoi non funzionano; borghi e castelli da sempre castrati e lavori mai ultimati a suon di miliardi chiese; parcheggi inesistenti; bunker di cemento come la fontana che oltre ad essere esteticamente contestabile è anche rotta da anni; illuminazione pubblica assenti e scadenti; strade sgangherate per i marciapiedi e le palestre". Tutto scrive Tronconi - non è calato dal cielo, ma è dovuto ai provvedimenti dell'Amministrazione. Non vedo che non abbiamo mai fatto proposte...